

Uno Sportello è attivo per dare tutte le informazioni necessarie agli strani

Viaggio nel pianeta immigrati

Sono trecento gli extracomunitari nel territorio

TEFALCO - Immigrati: i sono, come vivono e dove no trovare sostegno. Sono trecento gli extracomunitari nti in città in regola con il cesso di soggiorno, un nu-

mero consistente per una piccola realtà come Montefalco e proprio per questo si avverte più forte la necessità di offrire loro tutti i servizi a disposizione. Servizi che ovviamente vengono e ver-

rebbero offerti indipendentemente dal numero degli immigrati presenti sul territorio, l'obiettivo integrazione va raggiunto a prescindere da questo, ma che assumono un significato diverso

quando si rivolgono ad un'utenza più ampia. Il viaggio nel pianeta immigrati racconta che i più numerosi sono gli albanesi, seguono gli slavi e i macedoni e trovano lavoro soprattutto nei set-

tori agricolo ed edile. In questo contesto i servizi sociali offrono lo Sportello degli immigrati, un servizio messo in funzione nel febbraio 2001 che è in grande vista della città. Sono sempre più numerosi gli stranieri che si rivolgono allo sportello. Cercare il permesso di soggiorno non è una necessità prioritaria. Ma lo è la Cidis Onlus, l'associazione che gestisce il servizio e offre informazioni e corsi di sostegno linguistico per bambini e corsi di alfabetizzazione sociolinguistica e culturale per immigrati adulti. Con il viaggio nel pianeta immigrati si dà un'informazione ma non si fanno iniziative che vengono fatte a buon fine. In questi anni la vita si è resa conto che la questione è un osso duro e per le persone adulte, invece è il discorso perché anche grazie al calcio, si adattano presto alla realtà. L'esempio emerge dal corso di lingua uno dei primi progetti che non raccolse troppa adesione tra gli adulti e riscosse un grande successo tra i più giovani. I tentativi per rimuovere il muro sono comunque numerosi e continuano a pieno ritmo. Lo Sportello dal primo gennaio sarà in funzione ogni giorno dalle ore 10 alle 13.

La confraternita ospite dei colleghi del Piave per un gemellaggio enogastronomico

Ambasciatori del sagrantino in Veneto

in solo vino. La confraternita del sagrantino si è tuffata in un viaggio all'insegna della storia, della tradizione, del paesaggio e dell'amore per la terra. Sotto l'abile regia di Savagagnini, cerimoniere della con-

fraternita, gli associati hanno vissuto, nei giorni scorsi, un affascinante gemellaggio con i migliori vini veneti e i loro custodi: la confraternita dei vini del Piave e quella del prosecco di Valdobbiadene. Si è trattato

di incontri pieni di interessi, di cultura, di affratellamento tra i rappresentanti di terre custodi delle proprie radici, protesi a garantire non solo la produzione di un bene di vasta portata.

MONTEFALCO - Gemellaggio di vini e tradizioni. I quaranta membri della confraternita del Sagrantino, sotto la bandiera più rappresentativa di uno dei prodotti al più alto livello della regione e tornano dall'esper-

ienza del gemellaggio con un bagaglio di merito che è stato riconosciuto loro dai rappresentanti della terra veneta, esperti in tema di vini, i quali hanno apprezzato e conosciuto la grandezza del Sagrantino. Attraverso un viaggio fatto di ricordi che evocano l'attesa della vendemmia e in un clima di colori e odori che inebriano i colli è avvenuto il simposio di Valdobbiadene che ha

I vini locali apprezzati da tutti i presenti

consentito ai membri di Montefalco di comprendere la differenza fra il tranquillo e il frizzante e di approfondire le forme migliori per la sua combinazione con la pleanta e altri tipici piatti della zona. Quindi è stata la volta del simposio con i vini del Piave presso la villa di Posto Buffolè, antico avamposto della Repubblica Veneta, che è stato preceduto dal ricevimento che si è svolto nella sede comunale ed è stato organizzato dalle autorità locali. I vini del Piave, accompagnati dai piatti tipici della regione, serviti sotto l'egida del doge della confraternita, hanno suscitato l'apprezzamento di tutti i presenti.



Confraternita Ecco gli ambasciatori del sagrantino ospiti dei colleghi del Piave per un gemellaggio